

SUPERMULTA PER MICROSOFT

IN QUESTO NUMERO

- **MEDIASET CHIUDE IL 2003 CON UN UTILE DEL +2,1%**
- **SOCCI CI RIPROVA CON UNA STRISCIA NEL WEEK END**
- **PIRATERIA ONLINE: POLEMICHE SUL DL URBANI**
- **BOOM DI UTILI PER TELECOM ITALIA**
- **LA SPESA PER LA PAY-TV SUPERERA' I 31 MILIARDI NEL 2007**
- **A MILANO NET ECONOMY IN CRESCITA**
- **BANDA LARGA: 1.930 MILIONI PER IL SUD**
- **WIND LANCERA' I-MODE SU UMTS A FINE ANNO**
- **IN GIAPPONE IL CELLULARE TRADUCE LE CONVERSAZIONI**
- **RAI E MEDIASET HANNO QUASI 2.000 RIPETITORI SUPERFLUI**
- **IN SCIOPERO I GIORNALISTI DE LA 7**
- **LA UE BOCCIA IL DIVIETO ITALIANO DI SCOMMESSE ESTERE ONLINE**
- **IN AUMENTO I VIRUS INFORMATICI IN TUTTO IL MONDO**
- **INVESTIMENTI ONLINE: +4% NEL 2003**

SERVIZI

- **LA PUBBLICITA' AL PRIMO CIAK**
- **GIORNALISTI SOTTO ASSEDIO**

L'UE interviene per evitare il controllo dei contenuti. Bill Gates annuncia ricorso, sostenuto dalla giustizia USA

Internet sta diventando un vero e proprio medium. E come tale necessita di essere regolamentato nel rispetto della libera concorrenza. È questo il senso della maxi multa di 497,6 milioni di euro, la più alta mai applicata dalla Commissione Ue, inflitta a Microsoft per abuso di posizione dominante. Il riferimento è a Windows Media Player il programma per fruire audio e video, parte integrante del sistema operativo. Per ripristinare "le condizioni per una giusta concorrenza dei mercati", come ha sottolineato il commissario europeo alla concorrenza Mario Monti, Microsoft dovrà fornire entro 90 giorni ai produttori di pc una versione di Windows senza il software Media Player. Il colosso è anche colpevole di avere deliberatamente soffocato la concorrenza nel mercato dei server, rifiutandosi di fornire le informazioni necessarie per permettere ai concorrenti di integrarsi. Entro 120 giorni, Microsoft dovrà consentire la compatibilità con i software delle altre società. A nulla sono servite le proposte avanzate da Bill Gates per evitare la sanzione. La Ue è andata avanti per la sua strada emanando una sentenza che evita di lasciare a un solo software la gestione dei contenuti multimediali. Microsoft ha annunciato che chiederà una revisione legale da parte del tribunale di primo grado del Lussemburgo. Servirà anche ad allungare i tempi. Il sottosegretario statunitense alla Giustizia ha criticato la maximulta della Commissione sostenendo che si tratta di un duro colpo alla libera concorrenza.

[CLIC QUI PER SCARICARE IL PDF CON LA SENTENZA](#)

SI' DI MONTECITORIO AL RIASSETTO RADIOTV

La legge Gasparri ottiene il via libera dalla Camera. Ora tocca al Senato approvare definitivamente le nuove norme, dopo la bocciatura del Presidente della Repubblica

La Camera ha approvato la legge Gasparri con 311 voti a favore e 246 contrari. Il ddl passa ora al Senato per l'approvazione definitiva, che dovrebbe arrivare, come spera la maggioranza, entro il mese di aprile. La Cdl era presente al gran completo a Montecitorio per evitare sorprese dell'ultimo momento. Ma anche la Lega, che inizialmente aveva minacciato un rinvio, alla fine ha votato a favore. In discussione c'erano i 29 articoli emendati, dopo che il presidente Carlo Azeglio Ciampi si era

rifiutato di apporre la firma alla prima stesura della Gasparri perchè non garantiva il pluralismo nell'informazione. L'approvazione della legge sul riassetto del sistema radiotelevisivo è stata duramente contestata dall'opposizione, che la vede come un favore al premier Silvio Berlusconi e non in grado di risolvere il problema della concentrazione dei mezzi di comunicazione nelle mani di un unico soggetto. E se la Cdl ha paragonato il ddl a una Ferrari, Di Pietro già minaccia il referendum per abrogarlo.



MEDIASET CHIUDE IL 2003 CON UN UTILE DEL +2,1%

Il gruppo Mediaset ha chiuso in positivo il 2003. L'utile netto consolidato è di 369,7 milioni di euro, in crescita del 2,1% rispetto al 2002. I ricavi netti hanno raggiunto quota 3.070 milioni (+32,5%). Il cda proporrà un dividendo di 0,23 euro per azione, in aumento del 9,5%. La capogruppo chiude con un utile netto di 175,1 milioni. Il risultato operativo, prima dell'ammortamento del Goodwill di Telecinco, è stato pari a 820,8 milioni (+47%). Il gruppo Telecinco ottiene un utile netto di 122,6 milioni (+43%), i ricavi consolidati sono stati di 646 milioni (+10%), mentre la pubblicità è aumentata del 24,6% nei primi mesi del 2004. In crescita anche i ricavi pubblicitari di Publitalia '80, che hanno raggiunto i 2.630,4 milioni con un incremento del 6,5%. Nel mese di marzo, i ricavi pubblicitari sono aumentati tra il 7 e l'8%, confermando il trend positivo di gennaio e febbraio (+7,2%). I risultati raggiunti nel 2003 sono frutto dell'incremento dell'ascolto: la media registrata ogni giorno nelle 24 ore ha infatti raggiunto l'ascolto più alto negli ultimi anni con il 44% (+1,1%). Per il 2004 il gruppo punta a salvaguardare l'elevata redditività operativa conseguita nel 2003 e a un miglioramento nella raccolta pubblicitaria. Mediaset ha aggiunto che sarebbe pronta a cedere la propria partecipazione del 19,5% in Albacom se si presentasse una buona opportunità.

NASCE SOCIETA' SANYO-SEIKO PER SCHERMI LCD

Sanyo Electric e Seiko Epson creeranno una joint venture nel campo degli schermi a cristalli liquidi (LCD) che avrà un fatturato complessivo di circa 3,4 miliardi di dollari. L'annuncio è stato dato dalle stesse società, entrambe giapponesi, che hanno fissato a ottobre la data di costituzione di Sanyo Epson Imaging Devices Corp. Seiko Epson avrà il 55% e Sanyo il restante 45%.

PALMONE: BUONI I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE

Nel primo trimestre del 2004 i ricavi di PalmOne, pari a 242,5 milioni di dollari, sono cresciuti del 22,6% rispetto allo stesso periodo del 2002. Le perdite nette ammontano a 9,3 milioni di dollari, in ripresa rispetto allo scorso anno. Complessivamente, PalmOne ha rafforzato la propria posizione nella vendita di computer palmari (ne sono stati venduti 938.000) e ha ottenuto un incremento della domanda per lo smartphone Treo.

SOCCHI CI RIPROVA CON UNA STRISCIA NEL WEEK END

Nonostante il suo programma "Luned'Italia", in onda il lunedì in prima serata su Raidue, abbia finora ottenuto ascolti deludenti, Antonio Socci non si scoraggia e ci riprova. Dal 27 marzo il suo programma si arricchirà di una striscia che andrà in onda il sabato e la domenica dalle 19:45 alle 20. Il nuovo show si intollererà "Anteprima Excalibur-Luned'Italia" e vedrà protagonista un personaggio o un tema che ha creato particolarmente dibattito nella precedente puntata del lunedì. Insomma, Socci che commenta se stesso e che spera di potersi fare da traino imitando il format di "Batti e ribatti" di Battista. Difficile che possa fare peggio dell'ultima puntata di "Luned'Italia", che ha ottenuto 1.210.000 spettatori e il 4,44% di share.

COLSON LASCIA I VERTICI DI HOLLINGER INTERNATIONAL

Daniel Colson, chief operating officer di Hollinger International, dovrebbe annunciare entro la settimana le proprie dimissioni dal gruppo. Colson lascerà anche la carica di amministratore delegato di Daily Telegraph. Il dimissionario è stato a lungo alleato di Conrad Black, magnate canadese dell'editoria estromesso lo scorso anno dalla guida della società editrice delle testate Telegraph in seguito all'accusa di aver ricevuto pagamenti non autorizzati. Quando Black fu accusato, Colson fu l'unico dei suoi alleati a non essere toccato dalle accuse.

PIRATERIA ONLINE: POLEMICHE SUL DL URBANI

Il decreto Urbani, entrato in vigore ieri, incassa critiche da più parti. Il dl, che stabilisce le misure contro la pirateria on line nel settore vietando di scaricare e scambiare film via internet, non piace ai provider. Si sentono penalizzati perchè si stabilisce per i fornitori di connettività e di servizi la comunicazione alle "Autorità di polizia delle informazioni in proprio possesso utili all'individuazione dei gestori dei siti e degli autori delle condotte segnalate". Gli stessi devono poi "porre in essere tutte le misure dirette ad impedire l'accesso ai siti o a rimuovere i contenuti segnalati". Il ministro dell'Innovazione tecnologica Stanca ha preso le distanze dal decreto sostenendo che "è necessario fare una distinzione: se c'è una pirateria dei contenuti a scopo commerciale, questo fenomeno va sanzionato e proibito. Allo stesso tempo, però, c'è una tolleranza nei confronti dell'uso tra persone: si presume che ci sia buona fede". Sulla stessa lunghezza d'onda anche il ministro delle Comunicazioni Gasparri: "L'intento è quello di combattere la pirateria senza creare difficoltà ai provider".



BOOM DI UTILI PER TELECOM ITALIA

Telecom chiude il 2003 con un boom di profitti, registrando un risultato netto di 2.646 milioni euro, in crescita di 2.480 milioni rispetto al 2002. Il gruppo ha segnato un risultato netto positivo di 1.192 milioni (+1.965 milioni). I ricavi ammontano a 16.033 milioni di euro in calo del 6% rispetto al 2002 ricostruito (+0,4% a parità di perimetro). Il Mol, pari a 7.433 milioni, è in calo dell'1% (+2,6% a parità di perimetro) con un'incidenza sui ricavi pari al 46,4%. Il risultato operativo di 4.139 milioni aumenta del 4% (+7,6% a parità di perimetro) con un'incidenza sui ricavi del 25,8%. L'indebitamento di Telecom spa è pari a 35.327 milioni di euro (+94 milioni rispetto al 30 settembre 2003) con un incremento di 4.705 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 dovuto principalmente agli effetti dell'opa e dei recessi derivanti dalla fusione per complessivi 5.285 milioni di euro.

26 MILIONI DI UTILE NETTO PER CALTAGIRONE EDITORE

Il gruppo editoriale Caltagirone ha conseguito nel 2003 un risultato netto consolidato di 26 milioni con un incremento del 55,7% rispetto ai 16,7 milioni dell'esercizio precedente. Il mol consolidato è stato di 54,9 milioni (+39,6% rispetto al 2002) mentre il valore della produzione è in aumento del 9,5% a 248,7 milioni. Il reddito operativo è aumentato del 66,8%, passando da 17,2 a 28,7 milioni. In aumento anche la redditività rispetto al valore della produzione che risulta pari al 22,1% (17,3% al 31 dicembre 2002). In particolare, i ricavi da raccolta pubblicitaria hanno registrato una crescita del 7,3% a quota 163,6 milioni (152,4 nel 2002), mentre i ricavi da vendita sono in aumento del 15,8% a 78,1 milioni.

IL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE TORNA IN UTILE

Migliorano i risultati gestionali del Gruppo Poligrafici Editoriale e della capogruppo Poligrafici Editoriale spa nel 2003. Il gruppo ha registrato un utile di 2,6 milioni di euro e un margine operativo lordo consolidato di 36,7 milioni. Buono anche il risultato operativo consolidato che evidenzia un miglioramento di 9 milioni di euro, passando da 0,4 milioni a 9,4 milioni, mentre l'indebitamento si riduce da 82,6 a 68,3 milioni di euro. In positivo anche il bilancio della capogruppo Poligrafici Editoriale spa dopo due anni di risultati negativi. Il Mol ammonta a 26 milioni con un utile di 4,3 milioni, il risultato operativo è a +40% (da 13 milioni a 18,2 milioni), le collane abbinate alle testate hanno comportato un fatturato di 23,4 milioni.

ADOBE CRESCE NEL PRIMO TRIMESTRE 2004

Adobe Systems ha diffuso i dati relativi al primo trimestre, che si è concluso il 5 marzo. Il fatturato è cresciuto del 43% su base annua, pari a 423,3 milioni di dollari, grazie agli ottimi risultati di vendita della nuova versione di Adobe Creative Suite. L'utile netto diluito per azione ammonta a 0,50 dollari, arrivando a 123 milioni (+127%). Il profitto operativo è pari a 163,3 milioni (+38,6%). Per il secondo trimestre dell'esercizio 2004, l'azienda prevede di raggiungere un fatturato tra 365 e 385 milioni di dollari, un margine lordo tra il 93 e il 94% e un margine operativo tra il 30 e il 33%. Per l'esercizio fiscale 2004, Adobe ha incrementato il proprio obiettivo di fatturato collocandolo tra 1,475 e 1,5 miliardi di dollari.

VIACOM SBARCA IN CINA

Il gruppo mediatico statunitense prevede di avviare una joint venture con la cinese Shanghai Media Group. La società, di cui Viacom avrà una partecipazione "enorme" ma non la maggioranza, sarà attiva nella programmazione televisiva in Cina, paese che ha aperto le porte agli investitori stranieri alla fine dell'anno scorso.

ROHNER LASCIA PROSIEBENSAT1

L'amministratore delegato di ProSiebenSat1, Urs Rohner, lascerà la società il prossimo 30 aprile. Rohner abbandona dopo quattro anni la televisione commerciale, di proprietà dell'imprenditore Haim Saban, per una nuova avventura professionale in un grande gruppo elvetico (potrebbe essere Credit Suisse). Al suo posto è stato nominato l'attuale direttore generale di ProSiebenSat1, Guillaume de Posch.

NUOVO IMPIANTO PER FUJITSU

La giapponese Fujitsu ha annunciato un investimento di 1,5 miliardi di dollari in una nuova fabbrica che produrrà semiconduttori da utilizzare per registratori dvd e altri prodotti digitali. L'impianto in Giappone occidentale sarà operativo dall'aprile 2005.

CONTROLLATE S.E.P. VERSO LA FUSIONE

Il Cda della Società editrice Padana (S.E.P.) vuole proporre all'assemblea dei soci, che si terrà il 28 aprile, il progetto di fusione nella S.E.P. di due sue controllate, la Editoriale Il Gazzettino spa (proprietaria della testata "Il Gazzettino") e la San Zeno Editrice Il Nuovo Veronese srl.

TIM CHIUDE IN POSITIVO IL 2003

Il Cda di Tim, presieduto da Carlo Buora, ha approvato i dati relativi all'esercizio 2003. I risultati sono positivi, sia per il gruppo Tim sia per Tim spa. I ricavi del gruppo Tim crescono dell'8,4% (11.782 milioni di euro), con un incremento del 18,4% nell'area internazionale e del 23,5% in Brasile. Il margine operativo lordo è pari a 5.502 milioni di euro (+9,2%). Positivo anche l'utile netto consolidato, che cresce del 41,7% rispetto al 2002 e arriva a 2.342 milioni di euro. In crescita del 13,8% anche le linee Tim nel mondo, che diventano 44,5 milioni (in Brasile sono 2,7 milioni). Per quanto riguarda Tim spa, i ricavi sono in crescita del 6,2% (9.469 milioni), con un margine operativo lordo di 5.035 milioni (+11,2%). L'utile netto dell'esercizio 2003 è 2.322 milioni, mentre le linee sono 26,1 milioni.

TELECOM ITALIA MEDIA TORNA IN POSITIVO E AUMENTANO I RICAVI

Telecom Italia Media ha chiuso il 2003 con un margine operativo lordo positivo per 11,6 milioni (+142% rispetto al rosso di 27,9 milioni del 2002) e con una perdita operativa di 103 milioni (-33% dal rosso di 153,4 milioni dello scorso anno). Quanto ai settori di attività, l'area internet ha visto in particolare ricavi in crescita dell'80% a 251 milioni, un mol per 47,6 milioni (da 10,1 milioni) e una perdita operativa di 4,4 milioni (in miglioramento del 91%). Gli utenti attivi Tin.it a fine dicembre erano 2,5 milioni (+13%) e i visitatori unici di Virgilio 13,1 milioni (+19%), le pagine viste 6,6 miliardi (+25%).

RCS: IN CRESCITA PUBBLICITA', RICAVI E DIVIDENDO

Rcs ha registrato a gennaio una crescita del 6% dei ricavi pubblicitari, risultati positivi nelle vendite editoriali e distribuirà un dividendo ordinario e straordinario di 0,07 euro. Per il 2004 la stima è di una crescita del 2% del mercato pubblicitario e del 4% dei ricavi del gruppo. Buoni anche i risultati dei prodotti collaterali, come libri, dvd e cd venduti in edicola insieme al "Corriere della Sera": per il 2004 si prevede un aumento dei ricavi del 25%. In futuro il gruppo prevede di espandersi puntando su Francia e Spagna, in particolare, è interessato all'acquisizione del 60% della francese Editis.

LA SPESA PER LA PAY-TV SUPERERÀ I 31 MILIARDI NEL 2007

Raggiungerà i 31,7 miliardi di euro nel 2007 la spesa dei consumatori europei nella pay-tv. Lo prevede uno studio effettuato dalla società di ricerche britannica Datamonitor. Il rapporto indica che, nonostante la spesa sia destinata a raddoppiare nei prossimi anni (nel 2003 è stata di 14,6 miliardi di euro), il tasso di crescita dei nuovi abbonati rallenterà a causa della concorrenza della televisione digitale gratuita. Gli operatori di pay-tv, quindi, dovranno contare sui clienti esistenti per aumentare il fatturato e anche ridurre i costi, incluse le spese legate all'acquisto dei programmi.



BUONGIORNO VITAMINIC CHIUDE IN POSITIVO IL 2003

Buongiorno Vitaminic ha chiuso il 2003 con un valore della produzione pari a 55,38 milioni di euro, in crescita del 16% rispetto al 2002. I ricavi ammontano a 52,67 milioni (+15,8% rispetto al 2002 a 45,47 milioni), mentre il risultato operativo dell'esercizio 2003 è negativo per 8,11 milioni, in forte miglioramento rispetto al 2002 (49,75 milioni). Inoltre, nel corso del 2003, la piattaforma Buongiorno Vitaminic ha distribuito circa 150 milioni di unità di prodotti e servizi consumer a pagamento, rispetto ai circa 66 milioni del 2002. Per il 2004 il gruppo punta a una crescita organica del 30% con un Ebitda Margin del 10% e il raggiungimento del free cash flow positivo.

FUSIONE FASTWEB IN E-BISCOM

I cda di Fastweb e di e-Biscom hanno approvato le modalità tecniche del progetto di fusione per incorporazione di Fastweb in e-Biscom. L'operazione è ancora in fase preliminare ed è subordinata alla valutazione degli effetti fiscali e sarà eventualmente perfezionata entro fine aprile, a conclusione della fase di verifica attualmente in corso.

DMT PRONTA PER PIAZZA AFFARI

L'assemblea dei soci ha votato all'unanimità la quotazione in Borsa del segmento Star di Digital Multimedia Technologies (Dmt), società operativa negli apparati dei sistemi e dei servizi per la trasmissione del segnale televisivo terrestre analogico e digitale. A Piazza Affari sbarcheranno i titoli ordinari, in gran parte attraverso un aumento di capitale da 4,5 milioni di azioni massime al servizio dell'operazione. Ubm affiancherà Dmt come global coordinator e Livolsi & Partners come advisor finanziario. L'assemblea ha anche approvato i conti del 2003, che mostrano un fatturato in crescita del 20% rispetto al 2002 a 60,6 milioni di euro e un utile netto di 3,1 milioni (+120%).

CANAL+: ACCORDI CON FRANCE TELECOM E RTL

France Telecom e Canal+, filiale di Vivendi Universal, hanno unito le loro attività di tv via cavo. I due gruppi hanno firmato una lettera d'intenti, valida fino alla fine dell'anno, che prevede la creazione di una nuova entità, formata da France Telecom Cable e NC Numericable, che avrà 1,7 milioni di utenti attivi. Obiettivo dell'operazione è "creare le condizioni del necessario consolidamento del settore". Canal+ e France Telecom potrebbero vendere a un altro azionista il 60% della nuova società, conservando il 20% ciascuno. Canal+ ha anche raggiunto un accordo con Rtl per cedere la partecipazione nel canale sportivo Sportfive ad Advent International, un fondo di investimenti privato. Sportfive è valutato 560 milioni di euro e sarà detenuto per il 75% da Advent e per il restante 25% da Rtl. Attualmente Canal+ e Rtl detengono ciascuno il 46,4%.

A MILANO NET ECONOMY IN CRESCITA

La net economy ambrosiana nel 2003 ha visto la nascita di 63 nuove imprese del settore, coprendo quasi un terzo della crescita totale provinciale (+195). E' quanto emerge dai dati diffusi dalla Camera di Commercio di Milano al convegno "Net@PMI - Le imprese incontrano la rete". In città sono cresciuti in particolare i settori servizi e apparati per le telecomunicazioni (quasi l'8% tra il 2002 e il 2003). La new economy continua a creare occupazione: nel 2003 le assunzioni nelle imprese di Milano e provincia hanno prodotto oltre 4.700 posti di lavoro, con un saldo tra entrate e uscite di oltre 1.400.

BANDA LARGA: 1.930 MILIONI PER IL SUD

Ammontano a 1.930 milioni di euro le risorse finanziarie destinate al programma per lo sviluppo della banda larga nel Mezzogiorno. Dall'investimento complessivo, 930 milioni sono destinati alla realizzazione delle infrastrutture e 1.000 per il sostegno alla domanda e ai servizi. Le risorse pubbliche previste sono pari a 1.150 milioni di euro, di cui 650 per le infrastrutture e 500 per i servizi. Il programma ha già visto l'assegnazione da parte del Cipe di 300 milioni di euro. Le due società che si occuperanno dello sviluppo del programma sono Infratel (Sviluppo Italia e ministero delle Comunicazioni) e Innovazione Italia (Sviluppo Italia e dipartimento Innovazione).

PRIMO TRIMESTRE IN CRESCITA PER MONDO TV

Mondo Tv prevede di chiudere con risultati positivi il primo trimestre del 2004, che terminerà il 31 marzo; la trimestrale sarà approvata il 14 maggio. Nel 2003 la società, attiva nella produzione e distribuzione di cartoon, ha realizzato un valore della produzione consolidato di 49,4 milioni di euro (+23%) e un margine operativo lordo consolidato a 37,1 milioni (+10%). Inoltre, il gruppo ha firmato tre accordi con la società indiana Padmalaya Telefilms per la co-produzione e lo sfruttamento di quattro nuove serie televisive d'animazione.



ERICSSON AUMENTA LA PARTECIPAZIONE IN SYMBIAN

L'azienda svedese ha intenzione di alzare la sua partecipazione in Symbian, produttore di software per articoli wireless, per impedire alla concorrente Nokia di assumerne il controllo. Il produttore finlandese ha raggiunto un accordo con un altro azionista di Symbian, Psion, per rilevare il suo 31,1%. Questo le permetterebbe di arrivare a possedere il 63,3% dell'azienda. Prima che Nokia proceda all'acquisto, gli altri azionisti, tra cui Ericsson, hanno però il diritto di incrementare le loro quote proporzionalmente alle loro attuali partecipazioni.

SLITTA LA DATA DI PRIVATIZZAZIONE DI TURK TELECOM

E' stata rimandata a data da destinarsi la gara per la privatizzazione del 51% di Turk Telekom, in programma entro il 31 maggio prossimo. Turk Telekom è l'azienda monopolista di stato per la telefonia fissa. Le ragioni del rinvio, da quanto riferito dal presidente della società Erkan Akdemir, sono da ricercarsi nel ritardo nell'individuazione di un'adeguata impresa di consulenza e nella necessità di cambiamenti legislativi che permettano la vendita a società straniere di una quota superiore al 45% di Turk Telekom.

BELGACOM DEBUTTA IN BORSA: RICHIESTE SUPERANO OFFERTA

Il numero di richieste per la sottoscrizione delle azioni di Belgacom sono state "tre volte superiori" all'offerta. Ad affermarlo è un comunicato della società di telefonia che ha iniziato lunedì le quotazioni alla borsa di Bruxelles. Il prezzo per azione è stato fissato a 24,5 euro e, al termine dell'operazione, lo stato belga conserverà il 51,6% del capitale della società e il 56,8% dei diritti di voto. Il capitale quotato rappresenta il 38,4% delle azioni e il 42,3% dei diritti di voto.



EARTHLINK ENTRA NEI SERVIZI VOCALI WIRELESS

EarthLink, terzo provider internet degli Usa, prevede di fare il proprio ingresso questa primavera nel campo dei servizi vocali. La società ha dichiarato di non aver ancora deciso chi realizzerà il proprio apparecchio voce e dati, ma che sta esaminando il congegno senza fili Blackberry prodotto da Research in Motion. Il servizio voce di Earthlink costerà fra i 40 ed i 70 dollari al mese, mentre il servizio dati andrà dai 20 ai 50 dollari al mese. Il congegno avrà una tastiera e funzioni Pda, come un calendario e una rubrica accessibili mentre l'utente sta facendo una chiamata vocale.

NASCE UN PROTOCOLLO PER IL MOBING

L'Associazione Stampa Romana ha messo a punto un protocollo contro il mobbing nell'ottica di un suo inserimento nei rinnovi dei patti integrativi aziendali, nei premi di bilancio e nel nuovo contratto di lavoro dei giornalisti. Il protocollo si propone come una sorta di canovaccio su cui lavorare per la costruzione di un codice di comportamento aziendale contro il mobbing, per il quale tutte le parti si impegnano a impedire e a contrastare atti, comportamenti e situazioni definiti "mobizzanti". L'Italia, ha sottolineato l'ASR, è l'unico Paese della Ue che non ha ancora legiferato su questo tema perché a lungo sottovalutato.



MOTOROLA LANCERA' IL TELEFONINO UNIVERSALE ENTRO IL 2004

Motorola ha annunciato che lancerà entro il 2004 un nuovo telefonino che consentirà agli utenti di poterlo utilizzare in quasi ogni parte del mondo. Il nuovo cellulare funzionerà sia con le reti Gsm, standard più diffuso e in uso in Europa, sia con quelle che adottano invece il Code Division Multiple Access (Cdma), impiegato negli Usa e in Asia. Verizon Wireless, il principale provider di telefonia mobile americano, e la britannica Vodafone hanno invece affermato che saranno in grado di offrire un apparecchio dual-standard entro aprile.

CESCUTTI CONFERMATO PRESIDENTE DELL'INPGI

Gabriele Cescutti è stato confermato presidente dell'Inpgi con 14 voti a favore su 16 votanti. Vicepresidente vicario è stato eletto con 15 voti Maurizio Andriolo, già componente del precedente Cda, mentre Giancarlo Zingoni è stato confermato con 9 voti vicepresidente in rappresentanza della Federazione Italiana Editori giornali (Fieg).

DOCOMO OFFRE INTERNET SUL CELLULARE A PREZZI SCONTATI

La giapponese Ntt DoCoMo Inc, primo operatore giapponese di telefonia mobile, prevede di offrire ai propri utenti un accesso illimitato a internet a prezzi stracciati per contrastare un'offerta analoga fatta dalla rivale KDDI Corp. La tariffa proposta da DoCoMo sarà di 36,55 dollari al mese e permetterà agli utenti con telefonino di terza generazione di utilizzare senza limite la connessione veloce alla rete.

PISCOPO EDITORE RILANCIATA TV STELLE

La testata dedicata ai personaggi della televisione e del mondo dello spettacolo torna alla periodicità mensile, mentre la foliazione è stata aumentata di sedici pagine. "Tv Stelle", che ha un formato di 210x285 mm, costa 2,90 euro con gadget e ha una tiratura di lancio pari a centomila copie. La rivista ha una nuova sezione 'Life Style' con articoli su moda, amore, sessualità e astrologia. La raccolta pubblicitaria è affidata alla Prs Stampa.

CONDE' NAST PUNTA SULLO SHOPPING

L'editore di "Vogue" e "Vanity Fair" ha trovato una nuova gallina dalle uova d'oro: i giornali dedicati allo shopping che non contengono articoli, ma solo immagini di prodotti da acquistare. Il primo è stato "Lucky", femminile lanciato nel novembre del 2000, che vende circa novecentomila copie al mese, e questo mese è arrivato il maschile "Cargo". La Condé Nast non si ferma e ha già in programma per il 2005 un giornale simile dedicato agli acquisti per la casa.

DON ZEGA ALLA DIREZIONE DI CLUB 3

Il mensile dei Periodici San Paolo dedicato ai 50 e 60enni è stato rinnovato nella grafica e nei contenuti. Alla guida di "Club 3" torna Don Leonardo Zega che aveva già firmato il giornale dal febbraio 1989 all'agosto 1990. Don Zega sostituisce don Vincenzo Marras, che mantiene la carica di direttore di "Jesus". "Club 3" è attualmente diffuso in circa centomila copie di cui la maggior parte per abbonamento. La raccolta pubblicitaria è affidata a Il Sole 24Ore-System. Per il lancio è prevista una tiratura straordinaria di duecentomila copie.

WIND LANCERA' I-MODE SU UMTS A FINE ANNO

L'amministratore delegato di Wind, Tommaso Pompei, ha annunciato che la società effettuerà il lancio commerciale dell'I-mode sull'Umts tra ottobre e novembre. Riguardo all'eventuale proroga degli obblighi di copertura previsti dal bando di gara dell'Umts, Pompei ha precisato che attenderà la decisione del ministero e che Wind "sulla copertura è in anticipo sui tempi". Il problema è invece quello dei terminali che sono ancora "troppo pochi". Pompei, infine, ha dichiarato che la società non è interessata alle frequenze di Ipse, che ha acquisito la licenza ma le cui operazioni sono state congelate dalla controllante Telefonica.

PROCESSO RADIO VATICANA: RICUSATO UNO DEI PERITI

È stato ricusato Fernando Blasi, uno dei tre periti incaricati dal gip di Roma Zaira Secchi per l'incidente probatorio relativo al processo che vede coinvolta Radio Vaticana. La richiesta di ricusazione, accolta dal gip, è stata avanzata dagli avvocati delle parti lese perchè Blasi aveva già rappresentato l'emittente della Santa Sede nel processo relativo al getto pericoloso di cose. Il processo in corso è per omicidio colposo e si colloca nell'ambito dell'inchiesta sulle emissioni di onde elettromagnetiche delle antenne di Radio Vaticana e di quelle del quartiere generale della Marina Militare nella zona La Storta, a Roma.



METROPOLIS DIVENTA QUOTIDIANO

Il settimanale dal 24 marzo esce sette giorni su sette. "Metropolis", diretto da Giuseppe Del Gaudio, sarà distribuito in oltre cento comuni delle province di Napoli e Salerno, con una tiratura di dodicimila copie. Il giornale ha una foliazione di trentadue pagine e darà molto spazio alla cronaca (sedici pagine) e agli sport locali, da quattro a sei pagine che il lunedì arriveranno a sedici. Il costo del giornale è di 70 centesimi (50 il lunedì).

GARDENIA RIFIORISCE A PRIMAVERA

Il mensile edito da Giorgio Mondadori dedicato a fiori e piante, dal numero di aprile inaugura un restyling grafico e di contenuti. "Gardenia" avrà nuove rubriche come 'Andar per vivai', 'Storia dell'illustrazione botanica' e 'Nemici Amici'. La testata, inoltre, lancia la collana '100 idee', allegati monografici gratuiti di novantasei pagine. Il numero di aprile del supplemento sarà dedicato a 'Terrazze e balconi', a maggio arriverà il numero sui 'Giardini inglesi', a giugno è previsto il titolo 'Attrezzi e strumenti per il giardino' e in autunno il 'Verde nei giardini'.

FEIERBACH ALLA DIREZIONE ESECUTIVA DI SKYLOGIC

Robert Feierbach è il nuovo direttore esecutivo di Skylogic Italia, filiale italiana di Eutelsat, interamente controllata, con sede a Torino. Feierbach sarà responsabile dell'andamento complessivo della società occupandosi degli aspetti commerciali, operativi e finanziari, ed avrà funzioni esecutive anche come nuovo membro del consiglio di amministrazione.

ALCATEL REALIZZA IN IRAN LA PRIMA RETE VELOCE DSL

La società francese Alcatel realizzerà la prima rete di connessione ad alta velocità di internet in Iran. Alcatel ha vinto l'appalto dall'azienda tecnologica Asre Danesh Azar e l'operazione rientra nel piano del governo iraniano per la privatizzazione del Dsl. Il contratto fornirà collegamenti veloci ad internet a Tehran e in altre parti del Paese e Alcatel installerà e fornirà supporti per 100.000 linee Dsl nei prossimi tre anni.

IL CORRIERE NEL 2003 ANCORA PRIMO

Il quotidiano di via Solferino nel 2003 si è attestato a 680.976 copie medie diffuse perdendo lo 0,7%. Il "Corriere della sera" rimane comunque in testa alla classifica Ads (anno mobile gennaio 2003 - dicembre 2003). Al secondo posto "La Repubblica" con 625.008 copie (+0,3%). In netto calo la "Stampa" (-6,7%, 364.599 copie) e "Il Sole 24 ore" (393.967, -5,5%). Fra i settimanali si registra un calo di "Sorrisi e Canzoni tv" (-3,4%) che con 1.378.107 copie rimane il settimanale più diffuso. Segno meno anche per "Famiglia Cristiana" a 772.730 copie (-6,7%). La sfida fra i magazine dei quotidiani vede vincente "Il Venerdì di Repubblica", (625.921, +3,9%) su "Sette" del Corriere (-1,9% a 624.145). Sul fronte femminile "Io Donna" con 513.570 copie (+2%) batte "D la repubblica delle donne" (452.640, +6,5%). "Panorama" perde copie (534.821, -3,7%), mentre "L'Espresso" guadagna il 4,2% (404.222 copie). Fra i mensili buoni i risultati del settore auto con "Auto Mese" (+50%, 352.000 copie) e "Al Volante" (+24% a 663.000). Ai primi due posti permangono "Automobile Club" (882.693) e "Focus" (764.918).

BLU: GIUDICE AMMETTE PARTE CIVILE

Il ritiro del consorzio Blu dalla gara per l'assegnazione delle licenze Umts nell'ottobre del 2000 avrebbe provocato un "ipotetico danno" per la collettività e l'ambiente. Di conseguenza il giudice del Tribunale monocratico di Roma, Maddalena Cipriani, ha ammesso, come parti civili del processo, il Codacons, Cittadinanzattiva e Vas (Verdi ambiente e società). Secondo le associazioni il danno morale nei confronti della collettività è dovuto al fatto che l'operazione economica è avvenuta contro il buon andamento della pubblica amministrazione. L'ambiente invece avrebbe subito un danno materiale perchè parte dei proventi dell'asta erano destinati allo sviluppo di progetti di contenimento e ammodernamento delle onde elettromagnetiche. Il ritiro dalla gara ha provocato una evidente perdita economica.

CHELI: SUCCESSO PER LIBERALIZZAZIONE TLC IN EUROPA E ITALIA

"Se si tiene conto di parametri come il numero di nuovi operatori, l'aumento dell'offerta di servizi, la riduzione dei prezzi, possiamo dire che la liberalizzazione del settore delle tlc in Europa è stata un successo". Lo afferma il presidente dell'Authority per le Comunicazioni, Enzo Cheli. L'Italia, sostiene Cheli, ha un ruolo di vertice sia per il numero delle imprese attive che per il mercato detenuto dai nuovi operatori. Inoltre, nel nostro Paese è stata significativa la discesa dei prezzi della telefonia fissa, che si sono abbassati del 30% dall'inizio della privatizzazione. Cheli, infine, si è detto ottimista sulla possibilità di introdurre un quarto operatore di telefonia mobile Gsm accanto a Tim, Vodafone e Wind.



ENZO CHELI

SPIRITO DI VINO DIVENTA BIMESTRALE

La testata allegata a "Monsieur" con cadenza trimestrale diventa autonoma. "Spirito di vino" è in vendita dal 19 marzo con cadenza bimestrale con una tiratura di sessantamila copie. Il giornale diretto da Franz Botré ha come sottotitolo "la rivista per meditare centellinando".

FRANCIA: TASSA DELL'1% SUGLI OPERATORI DI TELEFONINI

Il governo francese ha annunciato il varo di una tassa dell'1% sui ricavi e un'imposta di circa 25 milioni di euro all'anno per rinnovare la licenza di utilizzo dei sistemi Gsm per i prossimi quindici anni. I primi due gruppi che dovranno affrontare le spese sono Orange e Cegetel, le cui licenze scadranno nel 2006, proprio quando entreranno in vigore i nuovi aumenti. Nel 2009 toccherà invece a Bouygues Telecom. Orange ha fatto sapere che le nuove spese non saranno a carico dei suoi clienti e non ci sarà nessun aumento sui prezzi.

TEMPO & DENARO AIUTA I PICCOLI RISPARMIATORI

Da domenica 21 marzo ogni settimana, il quotidiano "Il tempo" offrirà il supplemento "Tempo & Denaro". Il dorso ha otto pagine, di cui quattro a colori, una rubrica fissa (La Borsa della settimana), pagine dedicate all'attualità, alle lettere, alle opinioni e ai suggerimenti dei lettori. Il coordinatore di "Tempo & Denaro" è Sergio Luciano.

I MEDIA HANNO UN NUOVO QUOTIDIANO

Sarà in edicola dal 13 maggio "Media Quotidiano", nuova testata sul mondo dell'informazione diretta da Mario Adinolfi. Il quotidiano, quattro facciate di grande formato e una tiratura iniziale di trentamila copie, costerà un euro. L'editore Gruppo Media investirà 500mila euro sull'iniziativa.

IN GIAPPONE IL CELLULARE TRADUCE LE CONVERSAZIONI

Il centro di studi di tecnologia (Atr) di Kyoto ha ideato un telefono cellulare in grado di tradurre le conversazioni d'affari dal giapponese all'inglese e viceversa, attraverso un dispositivo automatico inserito nel telefono. Il cellulare potrebbe essere in vendita a partire dal 2007. I ricercatori stanno anche lavorando a un modello che traduca anche in cinese e coreano. Un microfono inserito nel cellulare, grazie a un dispositivo, tradurrà le frasi in dieci secondi al massimo.

CON SONY MUSICA AL TELEFONINO

Sony ha presentato al Cebit di Hannover il primo "servizio radio personalizzato" per cellulari. Si tratta di un programma di "personalizzazione intelligente" che permette agli utenti di creare un canale per ascoltare la musica che vogliono, registrando i motivi preferiti in liste personali, o selezionandoli da una serie di canali predefiniti. Il servizio sarà disponibile per la fine dell'anno in Finlandia per gli utenti della compagnia telefonica TeliSonera e arriverà successivamente nel resto d'Europa.



RAI: IL 5 APRILE CDA PER RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il Consiglio di amministrazione di Viale Mazzini ha stabilito di convocare una seduta straordinaria per il prossimo 5 aprile, con all'ordine del giorno la presentazione della riorganizzazione aziendale da parte del direttore generale Flavio Cattaneo. In attesa della seduta, il Cda ha approvato l'acquisizione di una nuova frequenza per il digitale terrestre e la fornitura e l'installazione di 20.800 parabole satellitari e relativi sistemi nelle scuole italiane per la ricezione dei programmi di Rai Educational. Inoltre, la Rai ha dato il via libera alla collaborazione con la Regione Toscana che ha come obiettivo di promuovere, attraverso la rubrica settimanale Bellitalia, l'offerta regionale in campo culturale e dei beni artistici. La prossima riunione ordinaria del Cda è fissata per martedì 30 marzo.

RAI E MEDIASET HANNO QUASI 2.000 RIPETITORI SUPERFLUI

Rai e Mediaset hanno, insieme, quasi 2.000 ripetitori "ridondanti" o "non operativi". È quanto emerge da una perizia dell'Antitrust, contro la quale Rai e Mediaset hanno espresso parere contrario. Viale Mazzini ha fatto sapere che i ripetitori e le frequenze tv utilizzati dalla Rai servono a dare una effettiva copertura del territorio e che quindi non ci sono ripetitori superflui. Sulla stessa posizione anche Mediaset e il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, che ha parlato di "valutazioni errate" della perizia. Questa si è resa necessaria in seguito alla richiesta delle due società di acquistare nuove frequenze per la sperimentazione del digitale terrestre. Acquisto che, secondo la perizia di Antonio Sassano, è inutile perché per la sperimentazione possono essere utilizzati gli impianti considerati ridondanti. La parola ora spetta al presidente dell'Antitrust Tesauro, che, letta la perizia, dovrà decidere se autorizzare la Rai all'acquisto.

IN SCIOPERO I GIORNALISTI DE LA7

L'assemblea dei giornalisti de La7 ha votato cinque giorni di sciopero per protestare contro la politica messa in atto dall'azienda, che prevede "tagli all'informazione, cancellazione dei telegiornali sportivi e chiusura anticipata dei programmi di approfondimento". Il Cdr ha chiesto l'immediata sospensione del progetto che prevede la chiusura delle due edizioni dei tg sportivi (12,55 - 20,20) e il taglio di un quarto delle risorse economiche destinate alle news. Inoltre chiede la presentazione di un piano editoriale scritto che chiarisca l'organizzazione redazionale, visto che la cronaca è attualmente senza un caporedattore di ruolo, e vuole chiarezza sui mancati accantonamenti del tfr, "episodio gravissimo, lesivo dei diritti dei lavoratori".

UN TRIO PER STRISCIA LA NOTIZIA

Dal 29 marzo il tg satirico di Antonio Ricci sarà condotto da Anna Maria Barbera, detta Sconsolata, Luca Laurenti e Alessandro Benvenuti. I tre sostituiranno gli attuali conduttori Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti. Per Luca Laurenti si tratta della quarta volta al timone di "Striscia la notizia".

IN VIETNAM UNA SERIE TV SULLA COMUNITA' OMOSESSUALE

Sono già iniziate le riprese di una serie televisiva che si svolge fra la comunità omosessuale vietnamita, tratta dal romanzo "Un mondo senza donne" di Bui Anh Tan, scrittore e giornalista specializzato nel genere poliziesco. Ognuno dei 10 episodi sarà incentrato su crimini a sfondo omosessuale, soprattutto nel mondo della prostituzione maschile. Le riprese si concluderanno entro due mesi ma ancora non si sa quando gli episodi saranno trasmessi in tv. La serie, infatti, dovrà essere prima approvata dal Ministero della Cultura e dell'Informazione e in Vietnam la prostituzione, i reati legati alla droga e all'omosessualità sono considerati vizi sociali.

I CINEMA EUROPEI SI STANNO SVUOTANDO

Nel 2003 le sale cinematografiche dell'Unione europea hanno registrato circa 46 milioni di spettatori meno rispetto al 2002. Lo afferma l'Osservatorio audiovisivo europeo di Strasburgo, che sottolinea come l'emorragia di presenze nei cinema sia iniziata già nel 2001. I Paesi che hanno registrato il calo più vistoso sono la Germania (-9,1%), la Francia (-5,6%) e la Gran Bretagna (-4,9%). Le sale sono sempre meno piene anche nei paesi che aderiranno alla Ue nei prossimi anni, con diminuzioni soprattutto in Estonia (-18,2%) e Polonia (-13,9%). In Italia si registra un calo dell'1,9% con 2 milioni di spettatori in meno: si è passati da 111 milioni di spettatori nel 2002 a 109 milioni lo scorso anno. Nel 2003 è rimasta stabile la quota di mercato dei film nazionali diffusi nelle sale dei paesi europei. Guida la classifica la Francia: il 34,8% delle pellicole trasmesse durante l'anno erano francesi.



A TAORMINA GLI SCREENINGS DI RAI TRADE

Oltre duecento compratori internazionali possono visionare in anteprima le produzioni di Rai Trade a Taormina dal 24 al 27 marzo. "Screenings" mette a disposizione la nuova produzione Rai e l'intero catalogo di Rai Trade nel settore audiovisivo (fiction, cinema, musica colta, format e documentari). Tra i titoli spiccano i film "La meglio gioventù" di Marco Tullio Giordana e "Gente di Roma" di Ettore Scola. Gli Screenings sono organizzati in collaborazione con l'Assessorato regionale al turismo, comunicazione e trasporti, l'Azienda di Turismo e Soggiorno di Taormina, Taoarte, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Foreste e dall'Azienda servizi municipalizzati di Taormina.

MONTALBANO RITORNA IN TV

Il commissario nato dalla penna di Andrea Camilleri e interpretato da Luca Zingaretti tornerà sugli schermi di Raiuno nel 2005 con due nuove produzioni. Si tratta de "Il giro di boa", tratto dall'ultimo romanzo dello scrittore siciliano, e "Par condicio" e "Catarella risolve", presi dalla raccolta "Un mese con Montalbano" e che confluiranno in un'unica sceneggiatura, scritta da Francesco Bruni e diretta da Alberto Sironi. La produzione è di Palomar-Rai Fiction. Le riprese sono previste tra l'autunno 2004 e la primavera 2005.



LUCA ZINGARETTI

UN MEDICO IN FAMIGLIA A QUOTA 4

Andrà in onda in autunno su Raiuno la quarta serie di "Un medico in famiglia" prodotta da Publispei e diretta da Claudio Norza e Isabella Leoni. Sono previsti ventisei episodi in tredici serate. Confermato il cast, da Lino Banfi a Pietro Sermonti, da Margot Sikabonyi a Lunetta Savino e Francesco Salvi, al quale si aggiungono la psicologa Eloisa (Barbara Livi) e un nuovo dottore interpretato da Nicola Farron. Nella nuova serie si parlerà ancora dell'assenza di Lele Martini che era partito per l'Australia a sperimentare un farmaco.

UE: GLI OPERATORI TV OSTACOLANO IL VIDEO ON DEMAND

La richiesta di servizi di video on demand "sembra ostacolata dagli operatori con una posizione consolidata sul mercato televisivo, per proteggere la loro posizione di mercato a scapito di nuove tecnologie e di nuovi operatori". Lo afferma il commissario Ue alla Concorrenza, Mario Monti, a proposito dello studio sui new media avviata dalla Commissione. L'indagine prevede due fasi. La prima riguarda le vendite di contenuti per l'Umts e inizierà a maggio, la seconda verte sulla fornitura di contenuti su Internet (tra i quali il video on demand) ed è in programma per il secondo semestre del 2004.

INDUSTRIA DEL CINEMA CONTRO TELECOM: LO SPOT E' FALSO

L'industria del cinema ha chiesto la sospensione immediata dello spot di RossoAlice con Valentino Rossi. Lo spot, a parere dell'Anica (Associazione nazionale industrie cinematografiche e audiovisive), è colpevole non solo di mostrare sale cinematografiche sporche e deserte, con grave danno per l'immagine del cinema, ma anche di incitare alla pirateria, visto che sollecita esplicitamente a scaricare film, musica e giochi gratis per un mese. Anica si è riservata ogni iniziativa giudiziaria e amministrativa, ritenendo lo spot in questione "gravemente lesivo per tutto il settore cinematografico".

TECOLI A NOVEMBRE SU CANALE 5

Teo Teocoli avrà uno show tutto suo in prima serata su Canale 5. Il "Teo Teocoli Show" andrà in onda a novembre in quattro puntate.

IL CALCIO DEBUTTA NEL REALITY SHOW

Dopo isole, case, ambientazioni esotiche e sale operatorie, è ora la volta del campo di calcio a fare da sfondo all'ennesimo reality show. In Portogallo prenderà il via domenica "Soccastars", format ideato da Screentime Partners che vede aspiranti calciatori maschi e femmine contendersi un contratto annuale con una squadra di calcio. La serie andrà in onda anche in Irlanda su RTE in estate e in Turchia a settembre su Show Tv. Opzioni per produrre il programma sono già state acquisite da Germania (GAT Prods.), U.K. (12 Yard), Spagna (Boca Boca), Cina (Odyssey Media), Israele (MTVS Intl.) e Medio Oriente (Stryx e Alkarma). L'inglese Sky1 trasmetterà invece dal 3 ottobre "The Match", prodotto da Initial, parte di Endemol UK. Il format avrà per protagonisti diciotto personaggi famosi con ambizioni da calciatore che si alleneranno sotto l'occhio vigile delle telecamere all'accademia del football del Newcastle United. Gli spettatori da casa potranno decidere quali saranno gli undici giocatori che scenderanno in campo contro Legends XI, una squadra di celebri nomi del calcio.

**AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi)
SHARE E SEGGI ELETTORALI: L'ESEMPIO DI "MISS PADANIA"**

La coincidenza è delle più sfortunate. Acclamato dal suo "popolo" con cori e applausi, Umberto Bossi, causa la nota degenza in ospedale, non si è potuto godere l'elezione di "Miss Padania 2004". Forse si sarà rifatto con la differita televisiva di Retequattro. A meno che la casa di cura non rientri nei nuclei auditel, l'eventuale visione del programma da parte del leader leghista non è stata registrata nei dati che indicano un ascolto di quasi 600.000 utenti (scarsino per una seconda serata). Con il 6,73% di share... e se questa fosse una percentuale vagamente indicativa per una delle prossime elezioni in cui la Lega si presenterà? Da quelle parti gongolerebbero! Noi speriamo sinceramente che Bossi si sia goduto la trasmissione televisiva, ma, detto questo, ci voleva un bel coraggio per seguire "Miss Padania 2004"... salvo considerare lo spettacolo alla stregua di un oggetto di studio per semiologi alla Omar Calabrese o per cultori del trash alla Marco Giusti e Enrico Ghezzi (anche se loro prediligono il trash "consapevole"). Chissà poi se i dirigenti e gli elettori leghisti, tra uno sguardo e l'altro al "decolleté" della conduttrice Emanuela Folliero, avranno pensato, anche solo per un attimo, all'inverno del 2000? Al momento, cioè, in cui Bossi e Berlusconi siglarono l'accordo che avrebbe consentito alla Lega e a Forza Italia di presentarsi alleati alle elezioni politiche della successiva primavera. All'epoca emersero indiscrezioni su aiuti economici di Berlusconi al quotidiano "La Padania" e agli altri organi di partito (radio e televisione). Dopo la programmazione di "Miss Padania 2004" si può ipotizzare che uno stralcio di quell'accordo sia stato rivelato in modo più trasparente. Ecco, l'arcano è svelato... un "patto" di natura politica siglato da Forza Italia. Cosa altro può infatti avere indotto Mediaset a trasformare Retequattro, per una sera, in una delle qualsiasi emittenti private che occupano l'etere? E nemmeno in una delle più brillanti (come Telelombardia). L'atmosfera era quella di una sagra di paese: battute gravi, balletti e musiche che manco nei matrimoni della Val Padana... Il tutto con una regia televisiva pronta a panoramiche e "stacchi" repentini sui volti estasiati dei politici leghisti presenti (Castelli, Maroni e Speroni, tra gli altri), o dei ministri e delle varie autorità (Sirchia, Formigoni, ect.). Giancarlo Scheri, direttore di Retequattro, poteva almeno impuntarsi sulla scelta del partner maschile della Folliero. Massimo Boldi, al quale va il nostro rispetto come attore di cinema, è ormai inesorabilmente tagliato fuori da tempi e modalità televisive. La sua imitazione di Emilio Fede ha avuto il potere di invaderci con un flusso di tristezza. Nemmeno Enrico Ghezzi riuscirebbe oggi a sublimare i suoi "sketch".



EMANUELA FOLLIERO

... (continuation of the article text from the previous block)

**ARTE': TUTTI LA
VOGLIONO NESSUNO
LA TRASMETTE**

Ha già raccolto migliaia di adesioni l'appello lanciato dal maestro Claudio Abbado per la diffusione anche nel nostro paese del canale Arté che trasmette telegiornali, documentari, film, concerti, opere liriche e spettacoli inediti senza interruzioni pubblicitarie dalla sede di Strasburgo. "L'Italia - ha affermato Abbado - è l'unico paese della Comunità europea escluso dal canale televisivo Arté, che costituisce uno dei migliori strumenti di vita culturale in Europa". L'appello di Abbado è stato ripreso dall'associazione Articolo 21 che ha in questi giorni presentato una nuova versione del sito. Il suo portavoce Giuseppe Giulietti ha inoltre proposto Ferrara come sede di un osservatorio sulla tv: è la città che maggiormente contribuisce al pagamento del canone televisivo e dalla quale è partito l'appello per Arté. Giovanna Melandri, componente Ds in commissione di Vigilanza sulla Rai, ha scritto alla presidente della Rai, Lucia Annunziata, "per segnalare l'opportunità che la Rai consenta di diffondere anche in Italia il canale televisivo europeo Arté".

GLI ASCOLTI DI DOMENICA 21 MARZO ALLE ORE 23.00

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno: Speciale TG1	1.397	8.65
Raidue: La domenica Sportiva	4.606	23.38
Raitre: Report	1.948	7.14
Canale 5: Amici (seconda parte)	5.176	22.31
Italia 1: Controcampo	1.593	14.91
Retequattro: Miss Padania	593	6.73
La7: TG La 7	239	1.48

A.M. = Ascolto medio espresso in migliaia. Fonte: Auditel



LA UE BOCCIA IL DIVIETO ITALIANO DI SCOMMESSE ESTERE ONLINE

La Corte di Giustizia europea ha ritenuto illegittima la norma italiana che vieta e punisce con l'arresto chi scommette attraverso internet collegandosi con un bookmaker di un altro Paese europeo. Lo ha reso noto l'Unione Nazionale Consumatori, che ha contestato la legge in linea con le posizioni europee. Secondo la Ue, infatti, tale norma è inammissibile perchè costituisce una restrizione alla libera prestazione di servizi, in quanto punisce con l'arresto fino a 3 mesi chiunque utilizzi la rete per fare scommesse all'estero.

REATI INFORMATICI: A ROMA SI STUDIA COME COMBATTERLI

È in corso di svolgimento a Roma, presso l'Istituto superiore di Polizia, la prima training conference del "Computer Crime Network" che ha come obiettivo lo studio e la messa a punto di nuove forme e nuovi strumenti di cooperazione investigativa e giudiziaria da impiegare nella lotta ai reati informatici. L'evento, primo del suo genere, riunisce intorno a uno stesso tavolo gli esperti e gli addetti ai lavori degli otto Paesi che sei anni fa misero in piedi una rete sperimentale delle strutture investigative specializzate, e degli altri 27 Paesi che hanno aderito al network nel corso degli anni. La discussione verte principalmente sulla possibilità di istituire corpi specializzati e organismi nazionali e internazionali per combattere il crimine informatico in tutte le sue forme.

L'E-COMMERCE PIACE ALLA GRAN BRETAGNA

Nel 2004 circa 20 milioni di consumatori britannici faranno shopping online, spendendo complessivamente 17 miliardi di sterline (25 miliardi di euro). È quanto emerge da uno studio dell'organizzazione Imrg, che conta tra i propri membri tutte le principali società del Regno Unito nel settore al consumo. Secondo l'Imrg, la spesa per l'e-commerce arriverà a 80 miliardi di sterline entro il 2009, segno che i consumatori britannici hanno sempre più fiducia nel commercio elettronico, tanto che sono al primo posto in Europa in fatto di acquisti online. Il 27% dei britannici, infatti, ha comprato via internet almeno una volta, contro il 16% dell'Europa continentale.

I MUSEI FIORENTINI DEBUTTANO SU INTERNET

La Soprintendenza speciale per il polo museale fiorentino è approdata sul web all'indirizzo www.polomuseale.firenze.it. Il sito contiene informazioni in italiano e inglese su tutti i musei che dipendono dalla Soprintendenza, sulle mostre, gli eventi, l'amministrazione e i servizi educativi. Al polo museale fiorentino fanno capo alcuni dei musei statali più famosi nel mondo, come la Galleria degli Uffizi e il Giardino di Boboli. Nel corso dell'anno il sito sarà ampliato con approfondimenti sui singoli musei e raccolte.



INTERNET SI TINGE DI ROSA

Un'indagine del Cnel ha evidenziato che le donne si confermano fruitrici in crescita di internet. Le studentesse si connettono di più rispetto ai coetanei maschi; rappresentano il 40% degli iscritti al programma di Patente informatica europea e il 63% dei partecipanti al programma di alfabetizzazione informatica condotto nel Sud da Itallavoro. Le materie tecniche incontrano sempre più interesse fra le studentesse: sono il 17% degli iscritti a ingegneria e già il 31% degli specializzandi. Nel settore Ict/New economy, si stima che l'occupazione femminile non superi il 13-15%. Scarsa la presenza a livelli decisionali (solo il 12,8%). Tra i titolari delle imprese Ict si stima che le donne raggiungano il 25%.

MCDONALD'S E WAL-MART NELLA WEB MUSIC

La catena di grandi magazzini Wal-Mart ha lanciato il proprio negozio musicale su internet, mentre McDonald's si sta accordando con la Sony Music per permettere di scaricare i brani all'interno dei fast food. Il nuovo sito di Wal-Mart, che era in fase di sperimentazione dallo scorso dicembre, propone la vendita di brani musicali al prezzo di circa 72 centesimi di euro l'uno. Un'offerta quindi inferiore alle tariffe del servizio iTunes di Apple Computer. McDonald's, invece, si starebbe muovendo per formare un accordo con la Sony e portare così la musica online all'interno dei suoi fast food di tutto il mondo. L'annuncio dell'avvenuto accordo dovrebbe arrivare entro la fine della settimana. Il nuovo servizio permetterà ai frequentatori di McDonald's di scaricare brani musicali dal servizio digitale Sony Connect al prezzo di 99 centesimi a canzone. La catena di ristorazione sarebbe già pronta a investire 30 milioni di dollari in pubblicità per lanciare il servizio. Intanto, la Riaa (l'associazione dei discografici americani) ha denunciato 532 persone per aver scaricato illegalmente canzoni da internet.

MICROSOFT PENSA ALLA RICERCA E AL RIVALE DI IPOD

L'azienda fondata da Bill Gates ha annunciato che entro luglio Msn avrà un nuovo motore di ricerca nel tentativo di scalzare quote a Google. Il nuovo servizio si caratterizzerà per la netta distinzione dei messaggi pubblicitari dai risultati di ricerca. I cosiddetti "paid listings" infatti appariranno separatamente al di sopra o alla destra dell'elenco dei risultati, per non confondere l'internauta. Microsoft ha affilato le armi anche in campo musicale: l'azienda dovrebbe lanciare entro la fine del 2004 un nuovo strumento portatile per sentire musica e film che si chiamerà Portable Media Center. Per sviluppare il rivale dell'iPod di Apple sul mercato europeo, Microsoft ha siglato un accordo con Creative Technology e la coreana Reigncom. Il nuovo dispositivo sarà disponibile inizialmente in Svezia, Regno Unito e Danimarca e successivamente in Germania, Francia, Italia e Spagna.

INTERNET HA CONQUISTATO 200 MILIONI DI AMERICANI

Una ricerca di Nielsen//Netratings rileva che due terzi dell'intera popolazione americana superiore ai due anni di età usa regolarmente la rete. Su 272,8 milioni di abitanti con più di due anni, ben 204,3 milioni utilizzano internet da casa o al lavoro: il 9% in più rispetto alla rilevazione condotta nel febbraio dello scorso anno. Dallo studio emerge che il web è particolarmente amato dalle donne: nella fascia di età tra i 35 e i 54 anni, le navigatrici sono 34,6 milioni mentre gli uomini sono 32,4 milioni. Tra i 25 e i 34 anni, la fascia più consistente, le donne sono il 77% mentre gli uomini il 75,6%.

YAHOO! MAIL PARLA ANCHE RUSSO

Nelle prossime settimane il portale lancerà una nuova versione di Yahoo! Mail in russo. L'azienda prevede un'ulteriore espansione mondiale di Yahoo! Mail in Europa orientale e in Asia meridionale per la fine di quest'anno e si prepara a introdurre versioni in polacco, turco, bahasa (Indonesia), thai e vietnamita.

ANIE ED ELETTROTEC SI RINNOVANO SUL WEB

Anie, la federazione delle imprese elettrotecniche ed elettroniche, ha rinnovato il sito istituzionale anie.it, e il sito di servizi elettronet.it, destinato a tutti gli operatori professionali della filiera e alle aziende di settore. Il sito istituzionale di Anie presenta due modalità di accesso: una parte pubblica e una sezione privata riservata agli utenti associati. Elettronet.it è il portale ufficiale dell'industria dell'elettronica, dell'elettrotecnica e dell'ICT.

INTERNET COME ANTIDOTO ALLA SOLITUDINE DEGLI ANZIANI

L'Università Milano-Bicocca ha svolto una ricerca su un campione rappresentativo degli ottomila ultrasessantenni che hanno partecipato al corso di alfabetizzazione informatica ('Internet Saloon') realizzato a Milano dall'Associazione Interessi Metropolitani. Lo studio ha sfatato il luogo comune della persona anziana diffidente davanti alle nuove tecnologie. Quasi il 70% delle persone intervistate (55% donne) ha acquistato dopo il corso un computer. Gli altri lo condividono con amici e familiari. Tra chi possiede un Pc, il 69% lo ha comprato personalmente e, nella maggior parte dei casi (77%), si tratta di un apparecchio fisso. I programmi più utilizzati sono Word (45%), Internet Explorer (23,5%) e Outlook Express (12%). Il 16% degli intervistati si collega a internet tutti i giorni; il 26% più volte alla settimana; l'81,4% per mandare e ricevere e-mail; il 66% per leggere articoli sul sito di un giornale; il 52,3% ritiene di aver modificato il proprio modo di vivere.



INVESTIMENTI ONLINE: +4% NEL 2003

La pubblicità online lo scorso anno ha registrato un fatturato pari a 103,4 milioni di euro, in crescita del 4% rispetto all'anno precedente. Lo rivela l'Osservatorio degli investimenti pubblicitari su internet lab/ACPonline, coordinato da PricewaterhouseCoopers, che ha raccolto le dichiarazioni sul fatturato per l'anno 2003 delle principali concessionarie online. Fra i formati utilizzati si registra la crescita del keyword advertising che incide per il 9% sul totale del fatturato e che era praticamente inesistente fino agli ultimissimi mesi del 2002. In calo i tradizionali banner, che ormai rappresentano meno del 40% del totale, mentre aumentano le sponsorizzazioni e l'email marketing. Sul web cominciano a investire tutti i settori merceologici: il 2003 ha visto un particolare aumento di inserzionisti di aree come quella delle automobili (+24,2%), grande distribuzione (+14,8%), enti/istituzioni (che raddoppiano quasi il loro investimento sul web rispetto all'anno precedente), informatica/fotografia (+45,2%), media/editoria (+27,7%), tempo libero (+71,5%) e turismo/viaggi (35,1%).

NUOVE PROPOSTE PER I SUFFISSI INTERNET

È scaduta nei giorni scorsi la possibilità di presentare richieste private per i domini, ognuna delle quali andava accompagnata dal pagamento di 45 mila dollari. Tra le proposte pervenute all'Icann, l'autorità che gestisce i domini del web, ci sono anche ".xxx" per i siti pornografici e ".mobi" per quelli della telefonia mobile. Il primo suffisso è stato proposto da un gruppo che si occupa della lotta alla diffusione della pornografia, mentre il secondo da un gruppo di società di cui fanno parte, tra gli altri, Microsoft, Nokia, Vodafone, Samsung e HP. L'ingresso sul mercato dei nuovi suffissi è previsto per i prossimi mesi.

IN AUMENTO I VIRUS INFORMATICI IN TUTTO IL MONDO

Sono in aumento le epidemie di virus informatici che colpiscono i computer di tutto il mondo. È quanto emerge dallo studio condotto dalla società di analisi informatiche Icsa negli Stati Uniti e dal rapporto internazionale diffuso dall'azienda specializzata in sicurezza informatica Symantec. Secondo Icsa, nel 2003 sono ammontate a 2,7 milioni le infezioni da virus che hanno colpito gli elaboratori elettronici (nel 2002 erano 1,2 milioni), aumentando del 78%. La ripresa dai virus definiti disastrosi è costata alle aziende Usa una media di 100.000 dollari (+23% rispetto al 2002). Il rapporto di Symantec ha invece sottolineato che 45 aziende su 100 sono nel mirino dei programmi pericolosi. I settori più colpiti dagli hacker sono energia, sanità e servizi finanziari. Il numero di virus e bachi informatici in circolazione sulla rete è aumentato di 2,5 volte (da 687 a 1.702) rispetto al secondo semestre del 2002.

ROMA CAPITALE ANCHE DELL'E-COMMERCE

Secondo la Camera di Commercio di Milano è Roma la capitale del commercio elettronico, con 575 imprese attive nel settore, oltre l'11% delle 5.183 aziende che in Italia si dedicano alla compravendita via internet. Segue Milano con 427 imprese e un'incidenza nazionale dell'8,2%. Ad aver invece registrato nel 2003 il maggior numero di nuove aziende è Napoli con 24 nuove imprese. La Sardegna registra la maggior crescita su base annua con 12 nuove imprese e un incremento del 15,2%. Il maggior contributo sul totale nazionale arriva dal Lazio che incide per il 14,7% con 760 imprese attive nel commercio elettronico. La Lombardia è seconda con un peso del 14,2% e 737 imprese. Terza la Campania (12%, 621 imprese).

IL SITO DELLA SETTIMANA a cura di Katharina von Bruchhausen

Se vi piace mangiare bene e magari sperimentare ristoranti nuovi, www.ilmangione.it è il sito giusto per voi. 'Il portale dei buongustai d'Italia' raccoglie numerose recensioni, scritte dagli utenti del sito, di ristoranti di tutta l'Italia. Ogni recensione contiene indicazioni sui prezzi, l'ambiente, il servizio e il tipo di cibo. L'opzione 'ricerca avanzata' permette di effettuare ricerche per giorno di chiusura, città, tipologia della cucina, budget, accesso disabili ecc. I veri appassionati di cucina possono scambiarsi opinioni nel forum, oppure abbonarsi alla newsletter. Ma il mangione offre i suoi servizi (a pagamento) anche ai proprietari dei ristoranti: gestione del menu online, ideazione del sito internet, foto del ristorante online,

LA PAGELLA

Idea	*****
Utilità	****
Grafica	***
Funzionalità	****
Velocità	****
Completezza	****

gestione dei clienti. Interessante anche la sezione dedicata al software per palmari. Digitando sul palmare o smart phone l'indirizzo www.ilmangione.it/pda/ si accede alla versione semplificata del sito. Gli utenti registrati (gratis) possono inoltre scaricare le mappe dei ristoranti, per il momento disponibili per Milano, Roma e Torino.

BROADCAST & VIDEO

Registrazione Tribunale di Milano n. 642 del 17/11/03

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236
Posta: bv.roma@diesis.it

Per abbonarsi
bv.diesis.it/abbonamenti.htm

Numeri arretrati:
<http://bv.diesis.it>

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Simona Montella
(montella@diesis.it)

Business & Mercato
Nicola Sodano
(sodano@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica
Silvia Capotorto
(silvia@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Roberta Bertazzi
(bertazzi@diesis.it)

Grafica
Veronica Galimberti
(viky@diesis.it)

Hanno collaborato
Paola Giudiceandrea
(paola@diesis.it)

Katharina von Bruchhausen

Pubblicità
inserzioni@diesis.it

I lettori dello scorso numero sono stati 87.100

Riproduzione riservata ©

Editore: Diesis s.r.l.

LA PUBBLICITA' AL PRIMO CIAK

Il decreto legislativo Urbani consente l'inserimento di marchi all'interno dei film. Il mercato comincia a muoversi fra speranze e timori.

Il capostipite è stato il piccolo alieno E.T. Il simpatico extraterrestre nel lontano 1982 mangiava le caramelline Reese's Pieces, dando vita a una tendenza che avrebbe portato fior di quattrini al cinema e alla televisione: il product placement. In poche parole, si tratta di **inserire dei marchi e prodotti nelle scene dei film ottenendo in cambio introiti di tipo pubblicitario**. Negli Stati Uniti è ampiamente utilizzato e ora è arrivato anche nel nostro paese con il recente decreto legislativo Urbani numero 28 come ulteriore possibilità di finanziamento per le produzioni nazionali. Le nuove norme prevedono che l'utilizzo del product placement sia coerente con il contesto narrativo, il contributo aziendale deve essere esplicito e vige la proibizione all'industria del tabacco di utilizzare questa forma di comunicazione. Il mercato è in attesa dei regolamenti applicativi, ma già qualcosa si muove. La concessionaria Opus Proclama ha dato vita nei giorni scorsi a Opus Product Placement che si occuperà di collocare nei film i prodotti delle aziende. Propaganda Gem, un'azienda di "entertainment marketing" operativa nei cinque continenti, ha aperto recentemente una sede in Italia e ha già lavorato per "La vita che vorrei", il nuovo film di Giuseppe Piccioni dove vedremo Luigi Lo Cascio alla guida di un'Audi.

In realtà i **marchi sono sempre stati utilizzati anche all'interno delle pellicole nostrane**, ma ora la nuova fonte di ricavi diventa più esplicita. Di product placement si è parlato nei giorni scorsi a Roma durante il **convegno "La pubblicità va al cinema" organizzato dall'Api** (Autori Produttori Indipendenti). Sandro Silvestri, responsabile relazioni esterne dell'Api, ha chiesto l'**apertura di un tavolo che coinvolga produttori e autori nella stesura del regolamento attuativo** per chiarire gli eventuali punti controversi. Secondo Silvestri sarà necessario anche "predisporre un codice etico di comportamento, un modo dei produttori di autoregolamentarsi nell'usare la pubblicità per non creare sovrapposizioni di marchi e non finire per stancare il pubblico". Giuseppe Sangiorgi,

commissario dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, è d'accordo sul coinvolgimento degli esperti del settore: "Bisogna coinvolgere i creativi, gli autori, gli uomini del cinema perché guai a concepire la pubblicità dentro al cinema come se fosse pubblicità dentro la tv. Il Dna è diverso. Spero che questa storia abbia un lieto fine. Non vorrei che finisca con qualche sentenza del Tar". Per Alessandro Usai, direttore generale di Cinecittà Holding e membro dell'equipe che ha redatto la legge, "più che cercare risposte nei regolamenti attuativi del decreto i produttori dovranno attrezzarsi per il confronto con il mercato e sforzarsi di immaginare l'utilizzo migliore del product placement".

Oltreoceano alcuni marchi sono diventati delle vere icone del cinema o dei telefilm. Uno su tutti Apple, apparso in oltre millecinquecento produzioni. Una serie televisiva è stata addirittura accusata di essere un vero e proprio catalogo di marchi di lusso: le quattro protagoniste di "Sex & the city" fanno sfoggio di abbigliamento e scarpe firmate Prada, Gucci, Jimmy Choo e Manolo Blahnik e alcune puntate sono addirittura incentrate su un marchio specifico. Negli Usa il product placement è utilizzato anche per avviare alle nuove tecnologie che consentono di registrare un film saltando

le pause pubblicitarie. Da una recente ricerca del MediaLab del centro media Mediaedge:cia emerge che il **50% dei consumatori ha notato i marchi presenti nei film e in tv** e oltre il 60% afferma di essere disponibile a provare i marchi pubblicizzati. La fascia più ricettiva per questo tipo di messaggi è quella formata da giovani e donne: il 62% dei giovani consumatori non è infastidito dal product placement mentre il 59% dei consumatori più vecchi pensa che questo sistema non sia appropriato per la tv o il cinema. Secondo uno studio di Horizon Media, il product placement all'interno dei film potrebbe essere più efficace della tv, soprattutto per quella fascia di pubblico giovane, ricca e con un buon livello culturale.

• **Simona Montella**



GIORNALISTI SOTTO ASSEDIO

Trentasei lavoratori dell'informazione uccisi nel 2003 e centotrentasei detenuti. E' il bilancio del Committee to Protect Journalists.

Gioornalisti carne da macello? Non in tutto il mondo, ma la situazione dei lavoratori dell'informazione nel 2003 non è certamente stata rosea. **Trentasei sono stati i giornalisti uccisi** contro i diciannove del 2002. Al 31 dicembre 2003 **centotrentasei erano imprigionati** a causa del loro lavoro. La palma nera spetta alla Cina con trentanove giornalisti dietro le sbarre, seguita da Cuba con ventinove rappresentanti della stampa imprigionati. Il tragico bilancio è contenuto nel libro **"Attacks on the press in 2003"** realizzato dal **Committee to Protect Journalists (CPJ)**, organizzazione non profit che si occupa di libertà di stampa. Il volume è disponibile anche online (www.cpj.org), le sezioni regionali sono tradotte in spagnolo, cinese e russo; le versioni in arabo e francese saranno disponibili a breve.

La guerra in Iraq ha pesato molto sul bilancio del 2003: tredici sono i caduti, di cui almeno quattro per mano degli statunitensi. L'8 aprile fu una giornata nera con il bombardamento da parte delle truppe Usa dell'hotel Palestine, dove alloggiavano proprio i giornalisti, e la sede di Baghdad del canale satellitare Al Jazeera. Sempre gli statunitensi, dove la libertà di stampa è sempre stata un imperativo imprescindibile, cancellarono per un breve periodo l'accredito ai rappresentanti di Al Jazeera alla borsa di New York. Secondo il rapporto, la guerra sarebbe "colpevole" anche degli arresti a Cuba: Fidel Castro avrebbe infatti approfittato dell'attenzione rivolta verso il Golfo per scatenare il suo attacco agli operatori dell'informazione. Anche la Russia del "democratico" Putin non è propriamente amica di un'informazione libera e indipendente. Il paese ha anche chiuso diversi siti internet dedicati al conflitto in Cecenia. Secondo il Cpj la maggior parte degli omicidi rimane ancora impunita in molti stati che considerano gli organi di stampa come un fastidio. **Molti governi, inoltre, non denunciano casi eclatanti.** Il presidente del Sud Africa, ad esem-

pio, Thabo Mbeki, secondo il Cpj, è rimasto zitto mentre il numero uno dello Zimbabwe Robert Mugabe cacciava dal paese i media stranieri e chiudeva l'unico giornale indipendente. Emblematico un commento del presidente bielorusso Aleksandr Lukashenko che si è detto "fermamente convinto" che il giornalismo debba essere gestito dallo stato. Nel 2003 anche paesi solitamente tolleranti verso gli organi di stampa hanno stretto la morsa in nome della lotta al terrorismo. In Marocco ci sono stati diversi arresti, ma una ventata di clemenza è tornata a spirare all'inizio del 2004 con la liberazione di un giornalista.

L'anno trascorso ha portato anche qualche nota positiva: a Honk Kong le pressioni dell'opinione pubblica hanno spinto il governo a ritirare una legge che avrebbe seriamente minacciato la libertà di stampa. E qualche paese non è nemmeno citato nel rapporto del Cpj, segno che esistono ancora degli angoli del mondo in cui è possibile raccontare ciò che succede senza pressioni, timori o minacce. La vecchia Europa occidentale, il Canada, l'Australia, qualche stato caraibico, alcune isole del Pacifico, pochi paesi africani come il Botswana, la Nuova Zelanda brillano per assenza nel rapporto del Cpj.

I 2004 non è partito sotto i migliori auspici e le uccisioni di giornalisti stanno quasi raggiungendo la decina. Le ultime vittime del mondo dell'informazione sono da cercare ancora una volta in Iraq: qualche giorno fa Ali Abdel-Aziz e Ali Al-Khatib, rispettivamente cameraman e reporter dell'emittente satellitare araba Al-Arabiya sono stati uccisi a Baghdad dalle truppe statunitensi. Il che porta a quota sei i giornalisti uccisi dai militari statunitensi dall'inizio della guerra in Iraq. Due giorni fa invece fuori Nablus è stato ucciso il giornalista palestinese Mohamed Abu Halima che stava facendo un reportage sulle attività delle truppe israeliane vicino a un campo profughi.



• **Simona Montella**